

Continua l'offensiva delle forze di liberazione in tutta l'Indocina

Singolare articolo dell'esule prof. Calvo Serer

Il documento di CGIL-CISL-UIL

Base USA presso Saigon attaccata dai partigiani

Fatto saltare un deposito di munizioni — Allarme americano per la situazione nel Vietnam del Sud — Le forze popolari continuano la loro pressione in Cambogia e nel Laos. Una intervista alla TASS del capo della delegazione del Vietnam del Nord a Parigi

SAIGON, 12. La grande base aerea americana di Bien Hoa, situata a soli 20 chilometri a nord di Saigon, è stata violata stante da un gruppo di combattenti delle forze di liberazione sud-vietnamite che hanno fatto saltare un deposito di munizioni riuscendo poi a sganciarlo senza che il servizio di sicurezza americano potesse intervenire. Secondo gli americani, uno solo degli attaccanti è morto, in seguito all'esplosione di una mina anti-uomo dei ranghi militari che proteggeva la base. Il deposito ha continuato a bruciare per due ore.

Questo attacco delle forze di liberazione del Vietnam del Sud ha contribuito ad aumentare l'allarme degli americani per la situazione che va sviluppandosi nel Vietnam del Sud. L'attacco, particolarmente forte di centinaia di migliaia di uomini, non riesce infatti ad assicurare la sicurezza normale delle grandi basi situate in punti nevralgici come quella di Bien Hoa. Questa carenza è all'origine anche della precipitosa ritirata del corpo di spedizione del Vietnam del Sud dalla zona della città cambogiana di Krok. Le migliaia di uomini che da ieri sono stati disarmati e che serviranno infatti a rafforzare le difese attorno a Saigon, per il timore che in occasione del capodanno lunare (il «têt») le forze di liberazione sferrino degli attacchi su vasta scala.

La situazione militare e politica è stata esaminata in questi giorni a Saigon dal nuovo segretario americano all'esercito Robert Froyek, giunto senza pubblicità domenica nel sud Vietnam per incontrarsi col gen. Abrams, comandante in capo del corpo di spedizione americano. La situazione, potenzialmente pericolosa per il regime di Saigon nel sud Vietnam, è infatti disastrosa per i regimi pro-americani di Laos e Cambogia. Nel Laos le forze popolari mantengono la loro pressione nella zona della base «segreta» di Long Cheng, a sud della parte delle ceneri, e di Sandrom, poco lontane dal confine con il Vietnam del Sud. In queste zone restano solo i residui di quelle che furono le più potenti basi americane nel Laos. L'attività della liberazione americana nel tentativo di bloccare le forze popolari si fa parossistica, ma secondo gli americani anche nei territori a popolazione densa, dove restano solo i residui di quelle che furono le più potenti basi americane nel Laos. L'attività della liberazione americana nel tentativo di bloccare le forze popolari si fa parossistica, ma secondo gli americani anche nei territori a popolazione densa, dove restano solo i residui di quelle che furono le più potenti basi americane nel Laos.



SAIGON — Manifestazioni di soldati contro l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari hanno avuto luogo a Saigon, con la partecipazione di membri del parlamento. Nella telefoto: la polizia rimuove una bandiera lasciata dai dimostranti, con le rivendicazioni di questi ultimi

Dopo la definizione del nuovo assetto costituzionale

L'UNIONE SOVIETICA SI PREPARA A RICONOSCERE IL BANGLA DESH

Mujibur Rahman rinuncia alla presidenza per dirigere il governo - Assemblea costituente per il nuovo Stato, che avrà regime parlamentare - I riconoscimenti del governo polacco e di quello mongolo

Il segretario del PC USA candidato alla presidenza

LOS ANGELES, 12. Il compagno Gus Hall, segretario del Partito comunista degli Stati Uniti, ha annunciato oggi la sua candidatura nelle prossime elezioni presidenziali e ha detto che soltanto il suo partito può comprendere «la retorica espresa dagli altri candidati quando parlano di cambiamenti nella società americana».

Commenti alle trattative di Ginevra

La battaglia del petrolio e la posizione algerina

La stampa di Algeri esorta i paesi produttori a tener duro nella lotta per ottenere un aumento del prezzo del 12 per cento

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 12. Il conflitto tra i paesi produttori di petrolio raggruppati nell'OPEC (che in seguito alla svalutazione del dollaro chiedono un aumento del 12 per cento del prezzo del greggio) ed il «cartello», viene commentato oggi ad Algeri dalla stampa che mette in guardia i paesi consumatori da una politica oltranzista. «La crisi è aperta», titola il «Moudjahid» pubblicando le notizie sulle trattative di Ginevra, mentre un commento firmato da Ahmed Belaid, direttore ufficio di problemi petroliferi, prospetta l'ipotesi dell'embargo. Secondo il commentatore algerino, il calcolo delle compagnie petrolifere, che si basa sulla consistenza delle riserve da loro accumulate per opporre ai paesi produttori una linea rigida, è infondato, come dimostra «lo esempio dell'Algeria che durante la sua battaglia petrolifera, se ha tenuto il 25 per cento in meno, ha tuttavia avuto gli stessi guadagni. Dunque se il «cartello» pensa di vincere si sbaglia».

Nuovi arresti a Zagabria

ZAGABRIA, 12. La polizia di Zagabria, ha dichiarato oggi il presidente del tribunale distrettuale di questa città, ha arrestato undici persone per «attività ostili».

La nostra redazione
MOSCA, 12. L'URSS — da quanto risulta stasera a Mosca — si appresta a riconoscere il governo del Bangla Desh. Intenzionalmente il funzionario del ministero degli Esteri ha detto stasera che «il problema è all'esame degli organi competenti». Il rilievo dato dalla stampa e dalla radio alle notizie dei riconoscimenti dati ieri dalla RDT e dalla Bulgaria, e oggi dalla Polonia e dalla Mongolia e i giudizi positivi sull'attività del nuovo regime inducono gli osservatori politici a ritenere che il riconoscimento sovietico non dovrebbe tardare e potrebbe anzi essere annunciato nelle prossime ore.

Relazioni diplomatiche tra la Cina e Cipro

HONG KONG, 12. La Cina Popolare e la Repubblica di Cipro hanno deciso di allacciare relazioni diplomatiche al livello degli ambasciatori con effetto immediato. Lo ha annunciato l'agenzia Nuova Cina prestando che il comunicato relativo è stato firmato a New York dal vice ministro degli Esteri cinese Chiao Kuan-Hua e dal ministro degli Esteri cipriota Spyros Kiprianu lo scorso 14 dicembre.

Relazioni diplomatiche tra la Cina e Cipro

HONG KONG, 12. La Cina Popolare e la Repubblica di Cipro hanno deciso di allacciare relazioni diplomatiche al livello degli ambasciatori con effetto immediato. Lo ha annunciato l'agenzia Nuova Cina prestando che il comunicato relativo è stato firmato a New York dal vice ministro degli Esteri cinese Chiao Kuan-Hua e dal ministro degli Esteri cipriota Spyros Kiprianu lo scorso 14 dicembre.

Relazioni diplomatiche tra la Cina e Cipro

HONG KONG, 12. La Cina Popolare e la Repubblica di Cipro hanno deciso di allacciare relazioni diplomatiche al livello degli ambasciatori con effetto immediato. Lo ha annunciato l'agenzia Nuova Cina prestando che il comunicato relativo è stato firmato a New York dal vice ministro degli Esteri cinese Chiao Kuan-Hua e dal ministro degli Esteri cipriota Spyros Kiprianu lo scorso 14 dicembre.

Un giornalista italiano fermato a Praga

PRAGA, 12. Il giornalista italiano Valerio Oghetti è stato fermato il 10 gennaio scorso a Praga e internato in una prigione della capitale cecoslovacca sotto l'accusa di aver violato l'articolo 150 del codice penale, sull'espulsione di «stamperia» e «propaganda» e altri oggetti che possono mettere in pericolo o danneggiare la reputazione della Repubblica cecoslovacca all'estero».

Fallito attentato fascista in Cile

CC del PC cileno ha pubblicato una dichiarazione a conclusione del festeggiamento per il cinquantenario del partito.

Ricevimento per il 13° della rivoluzione cubana

Nel saloni del Grand Hotel di Roma si è svolto ieri, in occasione del tredicesimo anniversario della rivoluzione, un ricevimento offerto dalla ambasciata di Cuba in Italia.

Protesta dei sindacati contro la limitazione di sciopero

I segretari generali della CGIL, CISL e UIL — Lama, Storti e Vanni — hanno inviato al presidente del Consiglio un telegramma per protestare contro la limitazione del diritto di sciopero verificatisi durante le azioni sindacali dei petrolieri e del gas.

Domani il «vertice» quadripartito

La Direzione del PSDI, che concluderà i lavori soltanto oggi (evidentemente, secondo una tattica ormai ripetuta anche per vederci nel frattempo... le carte socialiste).

Un giornalista italiano fermato a Praga

PRAGA, 12. Il giornalista italiano Valerio Oghetti è stato fermato il 10 gennaio scorso a Praga e internato in una prigione della capitale cecoslovacca sotto l'accusa di aver violato l'articolo 150 del codice penale, sull'espulsione di «stamperia» e «propaganda» e altri oggetti che possono mettere in pericolo o danneggiare la reputazione della Repubblica cecoslovacca all'estero».

Monito a Franco: la Spagna è in sfacelo

Il dittatore esortato a creare un «regime di tipo gollista» per risolvere tutti i problemi ed evitare crisi economica, «violenza e sovversione»

PARIGI, 12. Una singolare «critica costruttiva», scritta da un esponente assai moderato dell'intelligenza spagnola, è venuta oggi a sottolineare, comunque si voglia giudicarla, la vastità e profondità della crisi del regime franchista. Il prof. Rafael Calvo Serer, uno degli azionisti del giornale «Madrid», chiuso per ordine della autorità spagnola, è ricercato in patria per essersi delitto contro la sicurezza dello stato, ha invitato il dittatore Franco a formare un governo di tipo gollista per salvare la Spagna e se stesso dal disastro.

«Franco sta commettendo ora lo stesso errore dato che, per la sua età avanzata, egli ha consegnato il destino politico del paese a uomini di mentalità anacronistiche, insufficienti e logori. Tale è il caso dei fauisti "monarchici", dei collaboratori cristiano-democratici e dei tecnocrati opportunisti». Il quadro della situazione è peggiorato anche dalla crisi in corso sulla politica del vice presidente amm. Carrero Blanco che ha «unito contro se stesso» l'esercito, la Chiesa, i lavoratori e la borghesia.

«Quando un governo che impedisce la libertà di espressione è in grado di mantenere l'ordine pubblico — aggiunge Serer — esso si trova sulla strada del disastro». La Spagna ha bisogno pertanto di un nuovo governo in grado di fornire gli uomini ed i programmi necessari per la «violenza e la sovversione». Dovrà quindi essere rivista la legge sulla stampa e si dovrà riganciare il sistema giudiziario con il PSDI l'intervento speciale e delle arbitrarietà nei confronti dei delitti politici.

Un giornalista italiano fermato a Praga
PRAGA, 12. Il giornalista italiano Valerio Oghetti è stato fermato il 10 gennaio scorso a Praga e internato in una prigione della capitale cecoslovacca sotto l'accusa di aver violato l'articolo 150 del codice penale, sull'espulsione di «stamperia» e «propaganda» e altri oggetti che possono mettere in pericolo o danneggiare la reputazione della Repubblica cecoslovacca all'estero».

Fallito attentato fascista in Cile
CC del PC cileno ha pubblicato una dichiarazione a conclusione del festeggiamento per il cinquantenario del partito.

Ricevimento per il 13° della rivoluzione cubana
Nel saloni del Grand Hotel di Roma si è svolto ieri, in occasione del tredicesimo anniversario della rivoluzione, un ricevimento offerto dalla ambasciata di Cuba in Italia.

Il documento di CGIL-CISL-UIL
(Dalla prima pagina)
un congegno di scala mobile collegato alla reale dinamica dei livelli retributivi;

Domani il «vertice» quadripartito
(Dalla prima pagina)
La Direzione del PSDI, che concluderà i lavori soltanto oggi (evidentemente, secondo una tattica ormai ripetuta anche per vederci nel frattempo... le carte socialiste).

Un giornalista italiano fermato a Praga
PRAGA, 12. Il giornalista italiano Valerio Oghetti è stato fermato il 10 gennaio scorso a Praga e internato in una prigione della capitale cecoslovacca sotto l'accusa di aver violato l'articolo 150 del codice penale, sull'espulsione di «stamperia» e «propaganda» e altri oggetti che possono mettere in pericolo o danneggiare la reputazione della Repubblica cecoslovacca all'estero».

Fallito attentato fascista in Cile
CC del PC cileno ha pubblicato una dichiarazione a conclusione del festeggiamento per il cinquantenario del partito.

Ricevimento per il 13° della rivoluzione cubana
Nel saloni del Grand Hotel di Roma si è svolto ieri, in occasione del tredicesimo anniversario della rivoluzione, un ricevimento offerto dalla ambasciata di Cuba in Italia.

Protesta dei sindacati contro la limitazione di sciopero
I segretari generali della CGIL, CISL e UIL — Lama, Storti e Vanni — hanno inviato al presidente del Consiglio un telegramma per protestare contro la limitazione del diritto di sciopero verificatisi durante le azioni sindacali dei petrolieri e del gas.

Domani il «vertice» quadripartito
(Dalla prima pagina)
La Direzione del PSDI, che concluderà i lavori soltanto oggi (evidentemente, secondo una tattica ormai ripetuta anche per vederci nel frattempo... le carte socialiste).